

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIII
PREFAZIONE	XV
<i>Lorena Forni e Tiziana Vettor</i>	

Prima Sezione

I SISTEMI GIURIDICI CONTEMPORANEI DI FRONTE ALLE NUOVE MINACCE PER LA SICUREZZA COLLETTIVA

Guerre, terrorismo e disordine globale. Breve analisi teorico-giuridica	3
<i>Lorena Forni</i>	
1. Tempi di disordine globale: annotazioni introduttive	3
2. Guerra e terrorismo: due facce della stessa medaglia?	5
3. Il ruolo del diritto a favore della pace	10
4. Sicurezza e libertà in tempi di terrorismo globale: un rapido sguardo al volume	13
5. Verso una provvisoria conclusione	15
Guerre ibride, omicidi mirati, droni: conflitti senza frontiere e senza diritto	19
<i>Mario G. Losano</i>	
1. Dalle guerre tradizionali alle guerre ibride	19
2. Le guerre ibride dal Novecento a oggi	22

	<i>pag.</i>
3. <i>Cyberwars</i> : l'informatica come arma	24
4. Mercenari: la privatizzazione della guerra	27
5. Droni: sicari occulti a pilotaggio remoto	28
6. Guerre ibride e la cancellazione della sovranità nazionale	32
7. Con l'informatica all'attacco e in difesa: e la <i>privacy</i> ?	35
Nuovi conflitti e sfide alla democrazia	39
<i>Giuseppe de Vergottini</i>	
Premessa	39
1. Azione del terrorismo e protezione dell'ordine costituzionale	40
2. I regimi emergenziali previsti e non previsti dalle costituzioni	42
3. La contrarietà a formalizzare regimi derogatori della costituzione nella prassi recente	44
4. Mancata proclamazione formale ma pur sempre ricorso a interventi derogatori	46
5. Il bilanciamento fra tutela della sicurezza e garanzie dei diritti	50
6. Cosa si intende per diritto alla sicurezza. Il confronto fra sicurezza e garanzie dei diritti dei sospetti o effettivi terroristi	52
7. Legislazione repressiva e altro	55
8. Il ruolo dei giudici nell'assicurare il bilanciamento tra l'esigenza di sicurezza e garanzia dei diritti fondamentali	58
Conclusioni	61
Le sfide della sicurezza e i gli assetti nazionali ed europei delle forze di polizia e di difesa	63
<i>Edoardo Chiti</i>	
1. Le domande	63
2. Tre processi in corso	65
2.1. Gli assetti degli Stati membri: la convergenza funzionale delle amministrazioni di polizia e militare	66
2.1.1. La lunga durata: la sicurezza nazionale come macro-obiettivo comune	66
2.1.2. L'ultimo triennio: la complementarità nell'azione di anti-terrorismo	69
2.2. Le libertà individuali e le dinamiche economiche	71
2.2.1. La lunga durata: la costruzione di «sistemi comuni» europei	71

	<i>pag.</i>
2.2.2. L'ultimo triennio: compiti più incisivi, il potenziamento del centro dei sistemi comuni europei, la convergenza funzionale intorno agli obiettivi dell'anti-terrorismo	73
2.3. L'apertura globale delle amministrazioni nazionali ed europee	77
2.3.1. La lunga durata: una cooperazione diseguale	77
2.3.2. L'ultimo triennio: una conferma senza novità	80
3. I problemi aperti dai processi in corso	81
3.1. Il rafforzamento delle amministrazioni europee è accompagnato da adeguati contrappesi?	82
3.2. Le amministrazioni europee sono <i>accountable</i> ?	84
3.3. L'apertura globale pregiudica la tutela dei destinatari dell'azione amministrativa?	86
3.4. I tre processi sono tra loro coerenti sul piano funzionale?	88
4. Conclusioni	89
Guerre, menzogne e segreti di Stato. Per una strategia globale contro il terrorismo	91
<i>Dick Marty</i>	
1. Guerre alla droga e guerra al terrorismo. Una breve premessa	91
2. L'analisi dell'oggi	93
3. Quale sicurezza nel contrasto al terrorismo?	96
4. Alcuni nodi critici	100
5. Considerazioni conclusive	103
Sicurezza sociale e prevenzione dei conflitti	107
<i>Maurizio Ricci, Tiziana Vettor</i>	
1. La società dei diseguali	107
2. Violenza globale e terrorismo	108
3. Dal terrorismo internazionale alla crisi globale e oltre	109
4. Il concetto di sicurezza sociale	110
5. Lotta all'esclusione sociale e alla povertà: il caso italiano	110
6. Conclusioni	112

Seconda Sezione

SICUREZZA E DIRITTI FONDAMENTALI

I diritti umani e le nuove sfide alla sicurezza	117
<i>Carla Bassu</i>	
1. Tutela della pubblica sicurezza e garanzia dei diritti umani: un equilibrio delicato	117
2. Panoramica sulle limitazioni dei diritti fondamentali negli stati di crisi	121
3. Brevi spunti di comparazione sull'impatto delle misure antiterrorismo sui diritti umani in alcuni ordinamenti	127
4. Lotta al terrorismo e tutela dei diritti nelle prospettive internazionale e sovranazionale	131
4.1. Il ruolo delle Corti sovranazionali	134
5. Da New York 2001 a Bruxelles 2016. Un bilancio sulla percezione e la tutela dei diritti umani di fronte alle sfide della sicurezza	138
Terrorismo, sicurezza e diritto penale	141
<i>Roberto Bartoli</i>	
1. Il contrasto al terrorismo tra tensioni "tradizionali" e rischi di sovvertimento dei principi	141
2. Gli strumenti di contrasto al terrorismo c.d. interno	142
3. Gli strumenti di contrasto al terrorismo c.d. internazionale	144
3.1. La strategia della guerra al terrorismo adottata dagli Stati Uniti d'America	144
3.2. La strategia adottata dall'Italia e dall'Europa	145
3.2.1. La disciplina ispirata al c.d. diritto penale del nemico	145
3.2.2. La disciplina c.d. emergenziale tra paradigmi classici e paradigmi inediti	146
4. I problemi di legittimità costituzionale posti dal paradigma emergenziale inedito	148
5. I possibili correttivi da adottare in via interpretativa	149
6. Un tentativo di razionalizzazione sistematica ispirato a un ragionevole realismo	152
7. Terrorismo internazionale e "tipo criminoso": verso una differenziazione tra finalità politiche e finalità terroristiche e tra condotte associative e condotte monosoggettive/concorsuali?	153
8. A mo' di conclusione	154

	<i>pag.</i>
Libertà religiosa, pluralismo e uso violento delle religioni	155
<i>Roberto Mazzola</i>	
1. Introduzione	155
2. Gli interrogativi in campo	157
3. Quale laicità invocare? Brevi osservazioni conclusive	164
Il diritto alla verità e le misure antiterrorismo nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo	167
<i>Arianna Vedaschi</i>	
1. La ricerca della verità e l'importanza del ruolo delle Corti	167
2. Il piano normativo: la dimensione internazionale	169
2.1. La dimensione regionale	171
2.2. La dimensione nazionale	172
3. L'approccio giudiziario	173
3.1. Il sistema interamericano e l'origine giurisprudenziale del diritto alla verità	174
3.2. La Corte europea dei diritti dell'uomo: il caso <i>El-Masri</i> e il diritto alla verità nel contesto della lotta al terrorismo internazionale	177
3.2.1. Il caso <i>El-Masri</i>	180
3.2.2. Il caso <i>El-Masri</i> nel quadro giurisprudenziale della Corte di Strasburgo	184
4. Conclusioni	188

Terza Sezione

SICUREZZA, LOTTA AL TERRORISMO E SEGRETO DI STATO

<i>Arcana imperii. Sulla genealogia del segreto</i>	193
<i>Massimo Brutti</i>	
1. <i>Arcana imperii</i> : cenni introduttivi	193
2. Gli <i>arcana</i> e l'uso politico del segreto	196
3. <i>Arcana imperii</i> tra pensiero antico e pensiero moderno	198
4. La pace e l'uso del segreto	199
5. Il segreto e il momento contemporaneo	201

	<i>pag.</i>
La disciplina italiana del segreto di Stato e la sua attuazione	205
<i>Tommaso F. Giupponi</i>	
1. Il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e la riforma di cui alla Legge n. 124/2007	205
2. Il nuovo sistema di classificazione	209
3. L'apposizione, l'opposizione e la conferma del segreto di Stato	214
4. Il ruolo del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica e la riforma attuata dalla Legge n. 133/2012	221
5. La Corte costituzionale "giudice" del segreto?	226
6. Il difficile bilanciamento tra sicurezza nazionale e diritti fondamentali	233
Il segreto nel caso Abu Omar: un sorprendente conflitto tra poteri dello Stato	 239
<i>Tullio Scovazzi</i>	
1. La vicenda	239
2. Una variante sul tema della sparizione forzata	240
3. Il Governo	242
4. La Corte Costituzionale	245
5. Il Presidente della Repubblica	247
6. Gli organi giudiziari	250
7. Considerazioni conclusive	250
Paradisi fiscali e misure di contrasto al terrorismo	253
<i>Roberto Cordeiro Guerra</i>	
1. Considerazioni introduttive	253
2. Profili ricostruttivi del concetto di "paradiso fiscale"	255
3. Le prime azioni di contrasto: il <i>Forum on Harmful Tax Practices</i> (1999)	255
4. Il decisivo impulso del G20 del 2009	258
5. L'ultimo <i>step</i> : la <i>peer review</i>	260
6. L'utilizzabilità ai fini penali dello scambio di informazioni tra autorità fiscali <i>ex art. 26</i> del modello OCSE	261
7. Utilizzabilità della Convenzione di Strasburgo del 1988 ai fini penali	263
8. Utilizzabilità delle fonti di diritto UE ai fini penali	264
9. Utilizzabilità dei <i>Tax Information Exchange Agreements (TIEAs)</i> ai fini penali	266
10. L'impatto della cooperazione fiscale internazionale sulle normative anti-riciclaggio e loro implementazione	268
11. Brevi considerazioni riepilogative	271

	<i>pag.</i>
Gli aspetti operativi della prevenzione e del contrasto al terrorismo	273
<i>Gen. B. Riccardo Rapanotti</i>	
1. Premessa	273
2. I canali di finanziamento delle organizzazioni terroristiche	275
3. Le funzioni del Corpo nella prevenzione e contrasto al finanziamento del terrorismo	280
4. I principali strumenti di cooperazione internazionale nel contrasto al terrorismo	282
 Ringraziamenti	 287

